

## Briefing Note – 40 – Generale – PON Inclusione 2014-2020

Nell’ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, il PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, propone misure e servizi innovativi contro la povertà e la marginalità sociale.<sup>1</sup>

Con il PON Inclusione 2014-2020 i fondi strutturali intervengono a supporto delle politiche di inclusione sociale. Il programma intende contribuire in particolare al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le Regioni italiane, superando l’attuale disomogeneità territoriale.

Le risorse complessive rese disponibili dal PON ammontano a circa 1,26 miliardi di euro, di cui il 69,2% proveniente direttamente dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

### Da dove arrivano i finanziamenti per i progetti dedicati al PON Inclusione - val. assoluti in milioni di euro e incidenza %.

Fonte di finanziamento	Finanziamento (mln. €)	%
Unione europea (FSE)	872,6	69,2
Fondo di rotazione	388,6	30,8
<b>Totale</b>	<b>1.261,2</b>	<b>100,0</b>
<b>di cui: risorse di coesione</b>	<b>1.261,2</b>	<b>100,0</b>

Il programma e i progetti finanziati vanno ad agire seguendo degli assi prioritari di seguito esposti:

#### **Asse 1 e Asse 2 – Sostegno alle persone in povertà e marginalità estrema.**

Sono finalizzati a supportare l’attuazione del Reddito di inclusione (REI) e del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA), misure nazionali per il contrasto alla povertà e all’esclusione sociale. Intervengono, inoltre, nella riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento della rete dei servizi rivolti alle persone senza dimora. L’Asse 1 opera nelle Regioni più sviluppate, l’Asse 2 nelle Regioni meno sviluppate e in transizione.

#### **Asse 3 – Sistemi e modelli di intervento sociale.**

Supporta le amministrazioni competenti ai diversi livelli di governo nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione (donne vittime di violenza e di tratta, minori stranieri non accompagnati, titolari di protezione internazionale, detenuti ed ex detenuti, Rom, Sinti e Caminanti), nell’ottica di ridurre le differenze territoriali nelle risposte ai bisogni dei cittadini e favorire

<sup>1</sup> Autorità di Gestione del PON Inclusione è la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

modelli più efficaci di intervento, anche attraverso l'innovazione sociale. Prevede anche azioni di promozione delle attività economiche a contenuto sociale e delle imprese sociali di inserimento lavorativo, oltre all'implementazione del sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali.

**Asse 4 – Capacità amministrativa.**

Punta a innovare i processi e le modalità organizzative, rafforzare le competenze del personale e dotare le strutture amministrative degli strumenti necessari a garantire una maggiore efficienza gestionale.

**Asse 5 – Assistenza Tecnica.**

Supporta l'Autorità di Gestione in tutte le fasi di attuazione del Programma: gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione e controllo.

**I principali obiettivi del PON Inclusionione - val. assoluti in milioni di euro e incidenza %.**

Obiettivi tematici	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	1.148,9	91,1	1.619	81,8
Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente	46,3	3,7	298	15,1
Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate promuovere l'efficienza nella pubblica amministrazione	18,2	1,4	28	1,4
Altro	47,8	3,8	34	1,7
<b>Totale</b>	<b>1.261,2</b>	<b>100,0</b>	<b>1.979</b>	<b>100,0</b>

Gli investimenti principali, infatti, pienamente in linea con gli obiettivi del programma, sono concentrati nell'ambito della promozione dell'inclusione sociale e nel contrasto della povertà e delle discriminazioni, obiettivo che raccoglie circa il 91,1% dei finanziamenti sul totale (1,14 miliardi di euro).

Analizzando più nel dettaglio le articolazioni dei programmi, gli assi d'intervento con quote di finanziamento più elevate sul totale sono quelli destinati al sostegno a persone in povertà e

marginalità estrema, che incidono per l'81,4% sul totale (1,02 miliardi). Il restante 18,6% dei finanziamenti riguarda sistemi e modelli di intervento sociale (9,7% sul totale con 122,8 mln), assistenza tecnica (con 3,8% sul totale con 47,7 mln), interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (3,7% sul totale con 46,3 mln) e per la capacità amministrativa (1,4% sul totale con 18,2 mln).

**I principali assi di intervento del PON Inclusiones secondo l'articolazione dei programmi - val. assoluti in milioni di euro e incidenza %.**

Assi intervento	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema	1.026,2	81,4	1553	78,5
Sistemi e modelli di intervento sociale	122,8	9,7	66	3,3
Assistenza tecnica	47,7	3,8	34	1,7
Interventi di contrasto agli effetti del covid-19	46,3	3,7	298	15,1
Capacità amministrativa	18,2	1,4	28	1,4
<b>Totale</b>	<b>1.261,2</b>	<b>100,0</b>	<b>1979</b>	<b>100,0</b>

Tra i grandi progetti finanziati dal programma: l'erogazione di bonus, in ambito nazionale, per la fruizione di servizi di baby-sitting a sostegno delle famiglie; lo sviluppo di P.I.U. Su.Pr.Eme. (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), un progetto che mira a realizzare un'azione di sistema interregionale mettendo in atto delle misure indirizzate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura; il progetto PUOI (Protezione Unita a Obiettivo Integrazione) che prevede l'attivazione di 4.500 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo rivolti a cittadini migranti vulnerabili regolarmente presenti sul territorio nazionale, al fine di migliorarne l'occupabilità e di promuoverne l'inserimento nel mercato del lavoro.

Quasi la metà degli investimenti ha riguardato interventi su scala nazionale, con il 40,8% di finanziamenti sul totale (514,9 mln di euro). Le due Regioni che singolarmente hanno beneficiato di quote di finanziamento particolarmente consistenti sono la Sicilia (11,4% sul totale con 143,5 mln di euro) e la Campania (10,9% sul totale con 138,1 mln di euro).

**Territori che hanno ricevuto i finanziamenti del PON Inclusion, ciclo di programmazione 2014-2020 — val. assoluti in milioni di euro e incidenza %**

Regione	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Abruzzo	11,9	0,9	70	3,5
Basilicata	21,5	1,7	25	1,3
Calabria	69,3	5,5	79	4,0
Campania	138,1	10,9	138	7,0
Emilia-Romagna	26,1	2,1	129	6,5
Friuli-Venezia Giulia	10,3	0,8	53	2,7
Lazio	30,4	2,4	119	6,0
Liguria	9,3	0,7	68	3,4
Lombardia	45,6	3,6	260	13,1
Marche	13,0	1,0	71	3,6
Molise	3,9	0,3	21	1,1
Piemonte	31,8	2,5	135	6,8
Puglia	99,9	7,9	108	5,5
Sardegna	24,7	2,0	58	2,9
Sicilia	143,5	11,4	308	15,6
Toscana	26,2	2,1	99	5,0
Trentino-Alto Adige	7,2	0,6	28	1,4
Umbria	8,3	0,7	30	1,5
Valle D'Aosta	1,7	0,1	3	0,2
Veneto	23,6	1,9	69	3,5
Ambito nazionale	514,9	40,8	108	5,5
<b>Totale</b>	<b>1.261,2</b>	<b>100,0</b>	<b>1979</b>	<b>100,0</b>

Fonti dati:



Cofinanziato  
dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da



WITHUB



LA NUOVA EUROPA  
SCUOLA D'EUROPA  
LA NUOVA EUROPA

- OpenCoesione, sezione progetti, dati aggiornati al 30/04/2023
- Agenzia per la Coesione Territoriale, PON Inclusion: <https://poninclusionelavoro.gov.it/>



Cofinanziato  
dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da



WITHUB



LA NUOVA EUROPA  
SCUOLA D'EUROPA®  
LA NUOVA EUROPA